



2 gennaio

Appello del Papa per il nuovo anno

Pace e rispetto per gli immigrati: questi alcuni degli elementi fondamentali per vivere il 2010 in modo corretto e sereno.

4 febbraio

Il sogno della cittadinanza

Per molti stranieri nel nostro paese la cittadinanza costituisce un traguardo importante dopo un tormentato cammino. I dati rilevano che la naturalizzazione per matrimonio è più utilizzata rispetto a quella per residenza.

7 gennaio

Un giorno senza immigrati

Dalla Francia all'Italia. Su Facebook aumentano i contatti, già diecimila, e nascono sempre più comitati a sostegno della giornata "senza immigrati". Il 1° marzo gli stranieri in Italia incroceranno le braccia per evidenziare il loro supporto al mercato del lavoro italiano.

8 gennaio

Italiani di Serie B.

I figli degli immigrati in Italia aspettano la riforma della legge sulla cittadinanza che li potrà vedere finalmente italiani a tutti gli effetti. Le nuove norme in discussione alla Camera dovrebbero infatti risolvere i nodi delle seconde generazioni nate e cresciute in Italia, ma straniere fino al raggiungimento della maggiore età.

Rosarno: la rivolta degli immigrati

Scoppia una rivolta in Calabria tra immigrati stagionali e gli abitanti del paese in provincia di Reggio Calabria. A far nascere la guerriglia il ferimento di due stranieri da parte di ignoti (locali). In poco tempo centinaia di auto distrutte, cassonetti rovesciati, ringhiere danneggiate ad evidenziare ancora una volta la rabbia repressa degli stranieri e della stessa popolazione locale che non ha fatto attendere la propria reazione.

9 gennaio

Un limite alla presenza di alunni stranieri in classe

Nelle classi delle scuole elementari e medie ci sarà un tetto del 30% per la presenza di alunni immigrati, anche se nati in Italia. Sono incoraggiati accordi tra le scuole e gli enti locali al fine, proprio, di evitare concentrazioni in determinati plessi.

Rosarno come Castel Volturno

Le vicende di Rosarno richiamano alla memoria quelle accadute un anno fa a Castel Volturno. Qui ancora oggi sono moltissimi gli irregolari che si nascondano per evitare le rigide norme imposte dal pacchetto sicurezza.

10 gennaio

Roma: rissa durante il corteo pro immigrati

Finisce in rissa il corteo realizzato per solidarietà nei confronti degli stranieri di Rosarno. I manifestanti si scagliano contro la polizia che ostacola il loro cammino verso il Vicinale e il Ministero dell'Interno.

Fuga da Rosarno

Ancora guerriglia. Molti stranieri vengono condotti in centri di prima accoglienza, altri se ne vanno volontariamente dal paese calabrese. Ora si cerca di capire se e quanto questa rivolta sia stata manipolata dalla malavita locale.

11 gennaio

Gli stranieri in classe: precisazioni sul tetto del 30%

Dopo le polemiche e le contestazioni arrivano nuove precisazioni in merito al limite della presenza straniera nelle classi: per esempio la regola non riguarderà gli stranieri nati in Italia come precedentemente affermato e non ci sarà una rigidità di fronte a una buona conoscenza dell'italiano (misurata attraverso un test di ingresso)

19 gennaio

Controllore razzista?

Rivolta su un bus di Padova contro il conducente che chiede il biglietto solo agli stranieri. I pendolari africani lo obbligano però a estendere il controllo a tutti i passeggeri.

21 gennaio

Ritorno a Rosarno

Poche settimane dopo l'accaduto, i braccianti tornano a lavorare nei campi. Il bisogno supera la paura ma nulla è più come prima. Le stesse fabbriche dimesse dove dormivano i lavoratori stranieri non ci sono più.

28 gennaio

Brescia paga gli stranieri che tornano a "casa"

Gli amministratori bresciani elaborano un piano per far tornare a casa gli stranieri presenti senza un lavoro: 496 euro e un biglietto di sola andata per il paese di origine. In cambio la promessa di non tornare in Italia per i prossimi 5 anni e la consegna del permesso di soggiorno.

29 gennaio

Meno immigrati meno criminalità?

Questa l'equazione del Presidente del Consiglio, Berlusconi che rilancia nuovamente l'importanza di un ruolo attivo dell'Unione europea alla lotta all'immigrazione clandestina. Risposte di dissenso da vescovi e dalla Cei.

31 gennaio

Camici stranieri

I medici stranieri iscritti all'ordine sono quasi quindicimila con un aumento di circa cinquecento camici all'anno. Due le motivazioni alla base di questa crescita. Il numero di stranieri che frequentano i nostri atenei e il crollo del muro di Berlino.